

# Lecco, il lago e la Lombardia Il turismo cresce ancora

**Istat.** Nel 2023 la nostra regione ha registrato l'aumento maggiore di presenze nelle strutture

LECCO

Lombardia e Lazio sono le regioni che alla voce "turismo" hanno registrato lo scorso anno gli incrementi maggiori rispetto al 2022, stagione turistica che segnava la ripartenza dopo il biennio terribile contrassegnato dalla pandemia.

Lo ha certificato l'Istat in un dettagliato rapporto pubblicato in questi giorni, dal quale emerge come lo scorso anno sia stato un anno record per il turismo italiano, con 451 milioni presenze (soggiorni), pari a +9,5% (39 milioni in più) rispetto al 2022.

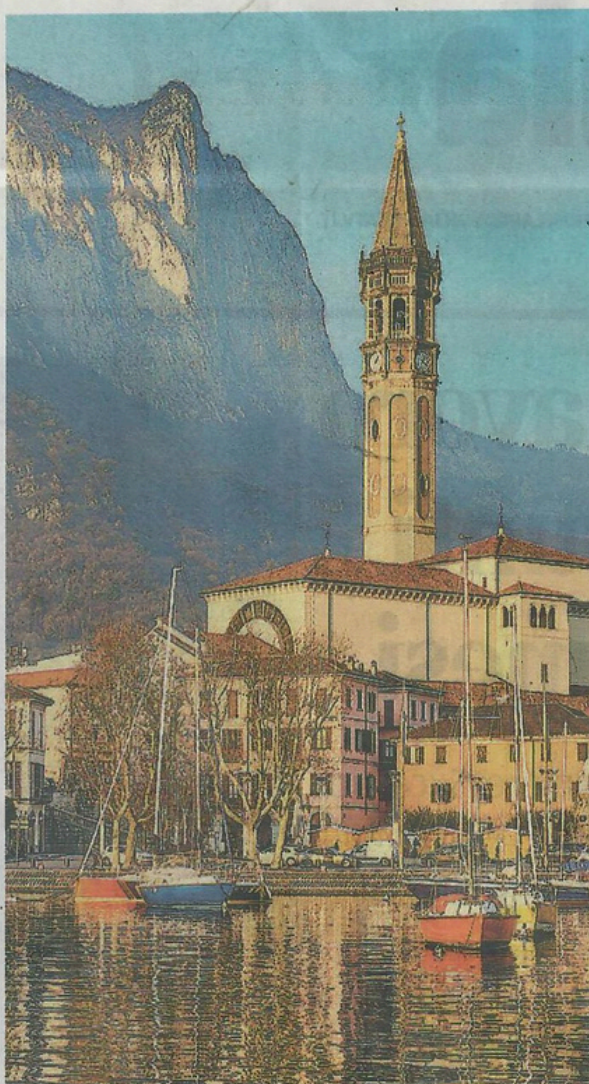
Un trend che ha riguardato anche la provincia di Lecco, che continua a essere sempre più attrattiva: quasi 1 milione di presenze nel 2023.

A stretto giro, visto l'exploit della nostra regione - cui sicuramente ha contribuito il brand lago di Como, con i numeri da record della stagione turistica "extralarge" 2023 - è arrivato il commento dell'assessore regionale al

Turismo e Marketing Territoriale Barbara Mazzali.

«Raccogliamo oggi i frutti del lavoro di squadra svolto dal marzo 2023 ad oggi in collaborazione con il Governo ed a stretto contatto con Comuni, Amministrazioni provinciali, albergatori e operatori turistici lombardi ad ogni livello - le sue parole -. I numeri confermano un'offerta di qualità riconosciuta alla Lombardia, oggi non solo locomotiva industriale, ma anche terra che contribuisce in maniera rilevante a uno dei settori più dinamici e performanti dell'economia italiana, il turismo».

In base ai dati Istat, tra il 2019 e il 2023 gli arrivi nelle strutture ricettive italiane sono aumentati di ben 3 milioni di unità (+2,3% rispetto al 2019), mentre le presenze turistiche hanno registrato un +3,3%, pari a 14,5 milioni. Da segnalare anche l'incremento rilevante degli arrivi e così delle presenze nel settore extra-alberghiero, che hanno registrato rispettivamente un aumento del



Sempre più turisti scelgono Lecco

16,9% e dell'11% rispetto al 2022, presentando incrementi maggiori di quelli del settore alberghiero (+11,5% e +8,1%). In questo contesto, va perimetrato il vero fenomeno del post pandemia, legato a doppio filo anche in riva al Lario alle "Case vacanza".

«Tutti abbiamo lavorato allo stesso obiettivo, vale a dire tratte-

nere i turisti sul nostro territorio il più a lungo possibile - la chiosa dell'assessore Mazzali -. Da qui la creazione dell'Osservatorio regionale sul Turismo e l'Attrattività, il Tavolo con le Università, il nostro nuovo brand unitario regionale, il 'Lombardia Style' e l'avvio dell'iter della Carta del Turista».